

REPUBBLICA ITALIANA

Il Ministro Segretario di Stato

Div. XXI

PER I LAVORI PUBBLICI

n. 123

VISTO il D.L.L. 1° marzo 1945, n. 154, recante norme per i piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra;

VISTO il D.M. 6 marzo 1947, n. 896 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 21 marzo 1947), con il quale il Comune di Piacenza é stato in cluso nell'11° elenco di quelli che devono formare un piano di ricostruzione, ai sensi del citato D.L.L. 1° marzo 1945, n. 154, limitatamente alla zona così circoscritta: Piazzale Marconi, Via dei Mille, Cantone di Tibini, Cantone della Neve, Via S. Salvatore, Piazzale Roma, Via la Primogenita, Piazzale della Torricella, Piazzale Marconi;

VISTO il piano di ricostruzione di detto abitato, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale e adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 dell'8 febbraio 1947, vistata dalla Giunta Provinciale Amministrativa di Piacenza nella seduta del 4 aprile 1947;

CONSIDERATO che detto piano é stato regolarmente depositato e pubblicato per la prescritta durata di 15 giorni, dal 12 al 27 febbraio 1947, senza dar luogo ad alcuna opposizione;

VISTO il voto 31 maggio 1947, n. 1648 del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche di Bologna;

VISTO il voto 11 novembre 1947, n. 2216 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

CONSIDERATO che, per la loro scarsa attinenza con danni bellici, sono da escludere dal presente piano e da rinviare allo studio di un futuro piano regolatore la sistemazione della zona compresa tra Via Alberoni, Via de' Tibini, Via Roma e il nuovo Cantone del Pozzo, e la sistemazione della zona tra Via Roma, Cantone delle Stalle, Cantone di Sansone, nuovo Cantone del Pozzo, mantenendo, però, gli allineamenti stradali relativi al nuovo Cantone del Pozzo nonché al prolungamento del cantone di Sansone compreso tra il nuovo Cantone del Pozzo e il Cantone delle Stalle;

CONSIDERATO, pertanto, che il piano di ricostruzione é da intendersi

circoscritto alla zona compresa tra il nuovo Cantone del Pozzo, Cantone di Sansone, Cantone delle Stalle, Piazza e via della Torricella e il Molino Reborà; fermo restando quanto specificato al precedente considerando per gli allineamenti stradali;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli allineamenti del nuovo Cantone del Pozzo, nel tratto tra il Cantone di Sansone e Via Roma, è opportuno sopprimere i due smussi dei fabbricati posti all'imbocco della Via Roma;

CONSIDERATO che non si manifesta la necessità di adottare, per l'attuazione del piano, apposite norme edilizie, ritenendosi all'uppo sufficienti quelle contenute nel vigente Regolamento Edilizio della città di Piacenza;

D E C R E T A:

Art.1^a) - E' approvato, con le limitazioni e le prescrizioni di cui alle premesse, il piano parziale di ricostruzione dell'abitato di Piacenza, visto dal sottoscritto nella planimetria in scala 1:1000 comprensiva dello stato attuale e delle progettate sistemazioni;

Art.2^a) - E' richiamata, agli effetti del presente decreto, l'osservanza delle norme contenute nel vigente Regolamento edilizio della città di Piacenza;

Art.3^a) - Per l'esecuzione di detto piano è assegnato il termine di due anni a decorrere dalla data del presente decreto.

27 FEB. 1948

IL MINISTRO

sc/